

Maria, donna del silenzio

Tonino Bello

Maria, donna del silenzio,
tienici lontani dalla fiera dei rumori che ci stordiscono.
Maria, donna del silenzio riportaci alle sorgenti della pace,
liberaci dall'assedio delle parole inutili,
dalle nostre ma anche da quelle degli altri.
Facci comprendere, o Maria,
che solo quando avremo taciuto noi, Dio potrà parlare.
Maria, tu che sei la vita di umiltà che piace a Dio,
la vita di semplicità che porta a Lui,
guarda al nostro mondo, così malato,
che manca di Dio, di pace e di amore.
Maria, guarda la nostra povera vita e restaci vicino
anche quando noi siamo lontani;
accogli, tu donna del silenzio, le nostre parole di affanno, di paura,
mettile nel tuo cuore e portale a Gesù.
Maria, donna del silenzio... grazie!

Avvisi

Confessioni

Ogni sabato dalle 11 alle 12 a Sabbiadoro

Corsi di preparazione alla Cresima

Il martedì alle ore 17 in oratorio si tiene il cammino di preparazione alla Cresima per gli **adolescenti di prima superiore**.

Sempre il martedì, dalle ore 20,15 alle 21,15 sempre in oratorio c'è il corso di preparazione alla Cresima **per adolescenti dalla seconda superiore**

Orari sante Messe

Feriale e Prefestiva

18,30 Sabbiadoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana

Ore 11 Sabbiadoro

Ore 18,30 Sabbiadoro

Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lignano Sabbiadoro

23 febbraio 2025 - 7a „per annum“ C - N. 1100

raccontiamo insieme

Dare e avere: i conti di Dio non sono come i nostri

Ermes Ronchi

Domenica scorsa Gesù aveva lanciato un sogno quello delle beatitudini, oggi lancia una serie di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. Ma quello che mi fa male davvero è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Gesù introduce lo squilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Quando ascolti questa pagina di vangelo o lo archivi subito come una richiesta impossibile o può diventare per te una tortura. Naturalmente nessuno potrà vivere questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente al cuore di Dio, di cui siamo figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Tutti abbiamo un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di qualcuno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di un amico che ci capisca e ci soccorra. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.



"UNA MISURA ... COLMA E
TRABOCCANTE VI SARÀ RIVERSATA
NEL GREMBO." Luca 6,38

Dal primo libro di Samuele

1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore». Parola di Dio.

Dal Salmo 102

Il Signore è buono e grande nell'amore

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 15,45-49

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente,
ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.
Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.
Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra;
il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra;

e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno,
così saremo simili all'uomo celeste. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca Lc 6,27-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Preghiere dei fedeli

Solo tu, o Dio, nostro Padre puoi liberarci dal male e far scendere su di noi il tuo perdono. A te, rivolgiamo la nostra preghiera dicendo: **Dio nostro Padre, ascoltaci!**

Padre pieno di amore, dona coraggio a quelli che portano il dialogo e la comprensione nelle famiglie e nelle comunità. Insegna ai grandi e ai piccoli i gesti del perdono. Preghiamo

Padre, noi non riusciamo ad amare i nostri nemici. Insegnaci a pregare per loro, e troveremo la forza per compiere ciò che ci sembra impossibile. Preghiamo

Padre, per noi è difficile essere misericordiosi. Aiutaci a scoprire, ogni giorno, la tua bontà per noi, e nelle nostre vite risplenderà un riflesso del tuo amore. Preghiamo

Padre, spesso siamo tentati di condannare gli altri. Donaci di riconoscere i nostri peccati, e il tuo perdono, diventerà nostro perdono ai fratelli. Preghiamo

Dio nostro Padre, che ci hai creati a tua immagine e somiglianza, rendici capaci di vivere il comandamento dell'amore, rendendo bene per male e portando gli uni i pesi degli altri. Per Cristo nostro Signore

*“Ciascuno dia generosamente.
Non va perduta quello che si dà.
È l'unica cosa che non vada perduta” S. Agostino*